



PROCEDIMENTO
PENALE

N° 500/17

Pag. 5504

REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

l'attuazione della delibera.”. Dall’estratto del verbale di seduta del CONDIR del 31 luglio 2018 emerge che il Direttore abbia in quella sede comunicato che il Coordinamento della Vigilanza aveva deliberato di approvare l’investimento nell’operazione di PCT quale supporto finanziario, con scadenza 28 novembre 2018 (contestualmente ad altro prestito precedentemente erogato) al tasso di remunerazione già previsto per operazioni analoghe e per un controvalore di euro 8,5 milioni con sottostante quantità di quote del “Fondo Odisseo” detenuto da BCIS. Si dà atto a verbale, come indicato dal Direttore, della circostanza per cui Banca CIS detiene mezzi propri di capitale superiori di euro 16 milioni rispetto al patrimonio minimo richiesto. In ragione delle comunicazioni del Direttore, il Consiglio Direttivo deliberava quindi di **concedere il supporto finanziario richiesto**, e di dare mandato alla Direzione per l’attuazione della delibera, con facoltà al Direttore Generale di sottoscrivere i relativi contratti in assenza del Presidente; il Direttivo tuttavia **precisava di sottoporre l’efficacia della delibera a comunicazione e presa d’atto del Comitato di Stabilità Finanziaria** (richiedendo immediata convocazione) stanti elementi evidenziati dal Vice Direttore connessi alla stabilità finanziaria dell’intero sistema. Tale circostanza – per quanto in seguito ulteriormente si dirà – offre ulteriori spunti investigativi di interesse per l’approfondimento delle indagini.

6. La circostanza della ‘ratifica’ e l’influenza sulle Autorità -

Si è già fatto cenno (**sopra, nota n. 11**) alla circostanza della pubblica evidenza di uno scambio di messaggistica, la cui attendibilità è tuttavia ancora oggetto di separate attività di indagine, che potrebbe coincidere con quanto emerso all’attenzione dell’opinione pubblica prima per la notizia, in data 12 settembre 2018, della denuncia del Governo di un dossier anonimo con schermate di chat di Segretari di Stato, poi per la pubblicazione di materiali ricondotti a conversazioni via SMS da parte di una sedicente cellula di “Anonymous San Marino” tramite il social network “Facebook”, il 13 ottobre 2018. Ribadito, per quanto qui interessa, che il materiale in sé non può essere considerato pacificamente attendibile, anche perché sinora solo in limitati casi riconosciuto dai partecipanti alle conversazioni rappresentate, è di interesse investigativo richiamare alcuni passaggi, verosimili, che appaiono potersi ricollegare



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

direttamente alle circostanze appena descritte, tenuto conto che tali frangenti sono stati oggetto di conferma, e più ampio riferimento, da alcuni degli apparenti interlocutori. Il riferimento è proprio ad un passaggio, che sarebbe tratto da uno scambio di messaggi, nel quale si afferma “..volevo ricordarti e sottolineare che furbescamente il verbale del cda di ieri è stato modificato precisando che che la delibera di approvazione è condizionata a ratifica..per cui se non ratificate noi siamo cotti..bisogna che ratifichiate e poi vi incazzate con presidente e membri cda..in particolare qui è stata deleteria la mazza..”. Il messaggio non sembra riportare riferimenti cronologici, al di là dell’orario. E’ di scarso interesse – poiché per nulla probante – il fatto che sulla immagine della “schermata” divulgata appaia l’indicazione di un nominativo di un “presunto” interlocutore. Tuttavia, è evidente che il riscontro ad alcuni riferimenti potrebbe rendere plausibile il contenuto del messaggio: tale è senz’altro l’inelegante richiamo al membro di CONDIR in BCSM, avv. Martina Mazza. In proposito, non risultando allo stato notizia del fatto che quest’ultima sia stata in alcun modo oggetto di pressioni, riprese o tentativi di condizionamento rispetto alla serenità dell’esercizio del proprio mandato, è però chiaro che una eventuale “distonia” che risultasse assunta in seno alle determinazioni dell’allora Consiglio Direttivo potrebbe fornire riscontro alla effettiva conoscenza, di particolari tecnici e riservati, da parte dell’estensore dei contenuti diffusi (se artatamente manipolati). In altro senso, potrebbe dare supporto all’indicazione di autenticità degli scambi, nelle parti in esame. E’ il caso di rimarcare che i documenti apparentemente riprodottivi di messaggi in questione sarebbero privi di qualsiasi valenza, dal punto di vista anche solo indiziario di circostanze indicate, non fosse che in parte essi sono stati riconosciuti come propri, da parte di alcuni dei presunti interlocutori. Per completezza, va detto invece che altri ne hanno risolutamente disconosciuto il contenuto. E’ utile qui indicare che, nell’ambito di accertamenti condotti in separata istruttoria, sono emersi infatti elementi oggettivi in sé rilevanti anche per contestualizzare i fatti qui in esame. E’ stato dichiarato infatti in riferimento ai contenuti in parola: “..tentai di ricostruire le circostanze per valutare se le stampe riproducessero messaggi a me effettivamente noti. Nel cellulare non li ho

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE

mai trovati. Ovviamente non posso escludere che io abbia scorto messaggi simili senza leggerli o nella mole di corrispondenza non abbia dato importanza a messaggi di questo genere. (..) Non posso dire di avere certezze in mancanza di riscontri precisi. (..) se io possa indicare il possibile interlocutore (..) mi limito a ricordare che analoghi messaggi pubblicati sul profilo di tale "Anonymous" furono ricondotti ad invii attribuiti al dott. Marino GRANDONI. Personalmente non mi sento nè di escludere nè di confermare questa circostanza. Vi sono state molteplici occasioni di confronti su questi temi con esponenti bancari. In particolare anche nel caso del dott. GRANDONI (..) Quanto al passaggio in cui si richiama la richiesta di una ratifica (..) In Banca Centrale sono stato chiamato in due occasioni sul tema di una possibile ratifica. (..) A memoria potrei dire si trattasse di una linea di credito. Nel colloquio confermai (..) di non entrare in questioni attinenti alla vigilanza (..) La seconda occasione cui ho fatto riferimento è la riunione del Comitato di stabilità finanziaria che ha avuto luogo nello scorso periodo estivo, poteva essere tra luglio e agosto. (..) Era emerso in sostanza che il CONDIR aveva approvato l'erogazione di una linea di credito subordinatamente alla ratifica del Comitato, così era stato rappresentato (..) fu dettagliatamente illustrato in sede di riunione. (..) A memoria, anche il vice direttore MAZZEO era stato inserito tra i membri di diritto (..) i rappresentanti del Governo non potevano né approvare né disapprovare le determinazioni assunte dal COVIG e dal CONDIR sulla base di valutazioni tecniche (..) nella seduta del Comitato successiva a quella di cui ho parlato, sul punto dell'approvazione del precedente verbale, il presidente TOMASETTI, intervenendo in collegamento da remoto, espresse oralmente alcune considerazioni (..) sfumando l'esigenza della ratifica, in precedenza così rappresentata, in una sorta di opportunità. Queste proposte non furono accolte e il precedente verbale fu approvato e firmato. (..) E' possibile che all'inizio della riunione di cui ho parlato la presidente TOMASETTI abbia indicato in Banca CIS l'istituto destinatario di quell'intervento". La possibilità che i contenuti siano "attendibili"¹⁸

¹⁸ Quanto al primo episodio richiamato, ovvero la circostanza di una ratifica di linea di credito attivata da Banca Centrale, è verosimile ricollegare il riferimento al contenuto della delibera del CONDIR del 22

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE

parrebbe avallata dal fatto che nella documentazione è stata effettivamente rinvenuta una versione non definitiva della delibera della seduta del Consiglio Direttivo del 31 luglio 2018. Per inciso, va ricordato che si tratta della stessa seduta in cui CONDIR prese atto delle dimissioni del Consigliere Marco Bodellini; indipendentemente, in quel caso la delibera di erogazione non fu assunta all'unanimità. Ebbene, nella bozza a disposizione, figura un appunto (la cui titolarità allo stato non è nota) nel quale l'espressione "*sottoporre l'efficacia della presente delibera a comunicazione e ratifica del Comitato di Stabilità Finanziaria*" risulta a penna corretta nella versione "*..a comunicazione e presa d'atto del Comitato di Stabilità Finanziaria*", salvo poi aggiungere "*...nonchè, con specifico riferimento al requisito della temporaneità, a conferma da parte del Comitato di Stabilità di aver intrapreso e di stare predisponendo tutte le misure necessarie a superare, in tempi ragionevoli, il problema di liquidità del sistema.*". Si tratta di indicazioni che testimoniano come il punto sia stato tema di discussione e confronto articolati: va ricordato che nella versione definitiva la delibera contemplò "comunicazione e presa d'atto del Comitato di Stabilità Finanziaria", senza altre precisazione e finalità.

Quanto alla verosimiglianza della riferibilità dei contenuti ad invii (in ipotesi) riconducibili all'ing. Marino Grandoni, va ora aggiunto che essa potrebbe trovare conferma in ulteriori dichiarazioni testimoniali raccolte nell'ambito degli accertamenti diretti ad accertare la responsabilità della divulgazione di contenuti, apparentemente, indebiti: uno degli interlocutori nominativamente indicati in alcuni scambi in effetti in proposito afferma "*Il messaggio lo riconosco come mio, era stato inviato all'ingegnere Marino GRANDONI in quanto mi era arrivato un pdf [e] mi sembrava una cifra molto elevata. Non ricordo la data dell'invio del messaggio*".

Non sfugge alla percezione di questo Ufficio la considerazione del fatto che la selettiva attendibilità di alcuni dei contenuti verosimilmente rappresentati in un "dossier" di comunicazioni, pur unita ad un riscontro parcellare inerente l'effettiva titolarità



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

soggettiva di alcune di quelle comunicazioni, non consente certo di ritenere acquisito un compendio nemmeno indiziante dell'effettivo coinvolgimento di un soggetto determinato in una serie ipotetica di comunicazioni (peraltro approssimativamente documentate e comunque indebitamente, o artificiosamente, diffuse).

Rispetto alla possibilità che un ipotetico tentativo di *influenzare* la positiva ratifica di una deliberazione del CONDIR – tentativo che, va rimarcato, se effettivamente riferibile alla delibera del CONDIR del 31 luglio scorso, non sarebbe poi affatto andato a buon fine, proprio in considerazione della reazione manifestata in quel momento dai membri del CCR, che non accettarono di farsi carico di tale consenso ritenendo che la decisione dovesse essere presa da Banca Centrale - possa essere univoco indice di un ben più radicato condizionamento ambientale, sistematicamente diretto ad orientare determinazioni dell'Autorità in ricorrente favore dell'interesse economico dei referenti di un singolo Istituto bancario – anche quindi, ma non certo solo, tramite l'operato del Direttore MORETTI sopra ampiamente richiamato – concorrono però anche emergenze indiziarie recentemente sopravvenute nell'ambito di separate indagini, ora in acquisizione agli atti del corrente procedimento in ragione della valenza oggettiva di alcune circostanze ivi rappresentate anche ai fini dell'approfondimento della corrente istruttoria.

Una apparente registrazione di conversazione telefonica (se attendibile, indebita, cioè con buona probabilità non preordinata), pervenuta in maniera anonima ad un componente chiamato a rendere dichiarazioni testimoniali, contiene infatti passaggi indubbiamente significativi e indubbiamente riferiti al merito della corrente istruttoria. E' utile riportare un estratto sintetico della trascrizione – del tutto provvisoria, per quanto allo stato disponibile - che riporta la posizione di uno degli interlocutori. “...*Il problema però è..vi dovete chiedere chi è questa Signora.. è opportuno mandare via il Direttore in questo momento?..Dovete mandare via quella [omissis, scurrile] della Mazza..non è vero niente che ha fatto irregolarità..sono tutte invenzioni di questa [omissis] che deve destabilizzare Banca Centrale..mettere tutta gente sua..per fare il gioco di [omissis, nome di persona] spiegatemi chi è questa donna..come mai non fa*

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE

altro che tenere alto il tema.. sulla questione dei Titoli..che va dietro a [omissis, nome di persona].. è una [omissis, offensivo]..accusano il Presidente..(..) il Presidente è un uomo che..l'avete capito di cosa si sta parlando?..Lo accusano di non aver fatto le coperture.. I titoli "Demeter" sono in dollari quindi devi coprirli dal rischio del cambio..l'Ufficio non è in grado di farlo..vuoi dar la colpa al Direttore.. dopo c'è [omissis, offensivo] di sta Mazza che dove [omissis, scurrile] l'avete presa non lo so.. e poi c'è quel Cavalli che è montato e deve dare addosso a noi..è montato dal [omissis, nome di persona]..c'è dietro [omissis, nome di persona].. c'è un disegno che è devastante..prima che arrivasse lei la questione dei Titoli era finita..avevano fatto una relazione al Tribunale dove avevano detto che non c'era nessun problema.. che i titoli erano ottimi.. adesso arriva lei.. va dietro a [omissis, nome di persona]..e risolve questa cosa..perchè sono nelle mani di [omissis]..siccome non è riuscito a dimostrare che sono carta straccia adesso deve dire che c'è il danno perché non ha fatto la copertura..vi tiene sulla graticola per altri sei mesi..ma credo attraverso coso.. [omissis, nome di persona].. è una questione di opportunità.. questo è stato nominato sei mesi fa.. in un anno abbiamo cambiato sei direttori.. in un momento come questo qui dove dobbiamo fare le fusioni.. e poi non capite.. quando i vertici di Banca Centrale sono stati ascoltati in Commissione Finanze..lì nessuno sa nemmeno di cosa si tratta..sono andati dai loro consulenti (omissis, nome di persona).. quella gente lì.. hanno incominciato a dire [omissis, nome di persona] e [omissis, nome di persona] sono incapaci..delinquenti.. adesso che han capito..la Presidente è la più brava del mondo.. si scambiano i messaggi.. lei e (omissis, nome di persona) hanno una frequentazione stretta.. danno corda a lei che sta a sentire [omissis, nome di persona]..hanno cominciato a mettere nel mirino [omissis, nome di persona] che è un altro che non è pregiudizialmente contro il CIS e contro [omissis, nome di persona] e quindi bisogna mandare via anche lui..ti faccio una previsione.. così loro portano avanti il loro disegno di destabilizzare..è tutto una montatura.. loro non vogliono una Banca Centrale efficiente..gli va bene solo se casca il Governo..mirano sempre a quello..addirittura sono entrati in rotta anche con [omissis, nome di persona]..adesso

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE

[omissis, nome di associazione] è più allineata.. però.. stiamo a vedere.. io fra l'altro questo Direttore non lo conosco nemmeno.. però c'era una specie di pace sociale.. e quindi questa qui.. la prima cosa che ha fatto quando è venuta in una riunione di maggioranza ha detto che le banche più sgangherate sono [omissis, nomi di istituti bancari].. il CIS adesso hanno fatto vedere i dati AQR è l'unica che ha debito zero..c'è pregiudizio.. [omissis] è un ebete.. si è fatto inebetire da questa qui.. a me avevano detto che la maggioranza di fronte a questa cosa aveva reagito.. quest'uomo in ogni caso lo mandi via?.. ci facciamo un altro nemico.. è gente che.. questo è amico intimo del ministro [omissis, riferimento ad un partito politico italiano]..non è indolore.. gli avevamo suggerito..mettetelo almeno nel consiglio direttivo..perchè bilancia.. abbiamo un consiglio direttivo che non governiamo.. che il governo non governa, non riesce, fanno il gioco dell'opposizione.. (omissis) non è una gran garanzia.. però.. e dopo lo criticano.. per la questione degli emolumenti a (omissis, nome di consigliere)..il problema..dicono facciamo direttore Mazzeo..anzi no.. non lo fanno direttore lo lasciano Vice direttore.. perché Mazzeo sarebbe una garanzia.. dopo ti nominano il Direttore e dopo ti va via anche Mazzeo.. e così lei ha fatto il colpo della sua vita.. però dai..fate come (omissis, scurrile) vi pare.. tanto ormai.. siamo alla frutta eh (omissis, nome dell'interlocutore).. Ciao.. ti saluto."

La lunga conversazione, tutta da verificare, apre ipotetici scenari investigativi che è però indispensabile sviscerare. Questo Ufficio è naturalmente consapevole, innanzitutto, del fatto che il 'documento' potrebbe costituire un elemento artatamente predisposto atto a far pervenire, da ignoti a terzi, e prevedibilmente tramite questi all'attenzione dell'Autorità Giudiziaria, indicazioni in realtà inattendibili circa argomenti di rilievo (anche) per le correnti indagini. Tuttavia, elementi formali (impronte vocali, durata, dinamica e tono della conversazione) e sostanziale (contenuti decisamente 'informati' e compatibili con profili che altrimenti emergono dal contesto oggetto di indagine) inducono ad ipotizzarne l'autenticità ed obbligano a vagliarne attentamente il contenuto. Se non altro perché dal documento sonoro si evince – a meno di non credere che esso sia stato predisposto artificialmente da membri della



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Commissione Finanze o del consiglio direttivo di Banca Centrale – che informazioni riservate siano comunque indebitamente pervenute a terzi; tali informazioni (appaiono) concernenti valutazioni attuali al momento in cui era imminente la revoca del direttore MORETTI.

Allora è inevitabile rilevare che alcuni passaggi inducono a ritenere l'esistenza di pressioni rispetto all'allontanamento di soggetti verosimilmente componenti del CONDIR di Banca Centrale sgraditi a portatori di specifici interessi; diversi elementi indurrebbero a ritenere una ben delineata contrapposizione di fronti, con una allarmante sovrapposizione soggettiva della dialettica parlamentare maggioranza-opposizione rispetto ad una peventata contrapposizione tra Banca CIS ed il più recente indirizzo d'azione assunto dal direttivo di Banca Centrale. Si gettano ombre sulla indipendenza di consulenti di Banca Centrale già membri del Coordinamento di Vigilanza come Raffaele Mazzeo (che sarebbe *una garanzia*). Si da atto di tentativi di condizionamento esterno rispetto alla nomina di nuovi membri del CONDIR, di fronte alla circostanza per cui – letteralmente – il problema sarebbe **un Consiglio direttivo non governato dal Governo**, stato di fatto percepito come emergenza da risolvere; si appalesano considerazioni rispetto all'eventuale conferma del mandato al Direttore MORETTI non correlate all'effettivo merito dell'attività di quest'ultimo, bensì dipendenti da fattori contingenti (cioè sia per non turbare progetti di fusioni bancarie, evidentemente ritenute in linea con l'indirizzo della Direzione MORETTI, sia per timore di ritorsioni e soggezione avvertita rispetto ad ambienti di governo e politici italiani). L'interlocutore afferma di "non conoscere" il "Direttore" (presumibilmente, dal contesto, MORETTI): la circostanza resta naturalmente da verificare, tuttavia è significativo annotare la chiave di lettura secondo la quale nonostante la non diretta conoscenza, il Direttore MORETTI si sarebbe fatto garante con il proprio operato di una così descritta "pace sociale" verosimilmente corrispondente ad un operato diretto a bilanciare concomitanti esigenze, rispetto a parti naturalmente contrapposte, al fine di garantire temporaneamente una condivisa visione di insieme. Se così fosse, si corroborerebbe ulteriormente la già documentata strumentalità dell'operato del



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Direttore MORETTI.

Qualora fosse dimostrata la genuinità della registrazione (con la veridicità storica della conversazione così come riportata) – ed allora, ovviamente, la circostanza penalmente rilevante dell'indebita captazione della medesima¹⁹ – occorrerebbe per altro verso, nel merito del dialogo, considerare l'intrinseca credibilità della "versione" dei fatti che in essa l'interlocutore prospetta.

A tal proposito, in capo ad una così indicata 'Presidente' (con inequivoco contestuale riferimento all'avv. Catia Tomasetti, Presidente di BCSM), risulta attribuito un esercizio del proprio mandato supposto funzionale a privati interessi di terzi, a favorire un eterocontrollo di Banca Centrale, orientato ad un disegno che sarebbe "devastante" perché – a parere dell'interlocutore - inclusivo tra l'altro della rivisitazione dei contenuti della relazione predisposta da KPMG in forza della quale l'allora Direttore MORETTI formulò un comunicato stampa che escludeva il danno per Banca Centrale a seguito dell'operazione "titoli"; ²⁰la Presidente si avvantaggerebbe nell'esercizio delle proprie funzioni del supporto di esponenti della minoranza parlamentare, avrebbe individuato specifici istituti in condizioni di criticità - ritenute però dall'interlocutore infondate - in incontri con la maggioranza, e, tramite la rimozione di MORETTI e l'allontanamento del dott. Raffaele Mazzeo, già membro del Coordinamento di Vigilanza, avrebbe "fatto il colpo della sua vita", salvo avere momentaneamente *inebetito* propri "referenti" istituzionali.

Evidentemente, qualora gli elementi rappresentati nella visione fossero fondati, lo scenario sarebbe alquanto allarmante, dando comunque evidenza di pregiudizio all'autonomia ed indipendenza dell'Autorità di Banca Centrale. Le circostanze paiono anzi così manifestamente descritte da rendere plausibili esposti e denunce inerenti la loro stessa consistenza.

¹⁹ Unitamente, però, come ovvio, alla simultanea considerazione del fatto che dalla stessa conversazione potrebbero evincersi circostanze di manifesto ed intuibile rilievo penale, rilevabili proprio tramite la rappresentazione dei fatti all'Autorità preposta.

²⁰ "La Banca Centrale della Repubblica di San Marino comunica di aver affidato la perizia tecnica dei Titoli Demeter a Società Internazionale di elevato e comprovato standing. Al riguardo, dalla documentazione rilasciata risulta che Banca Centrale non ha subito alcun danno economico", 23/02/2018

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TRIBUNALE

Allo stato, gli elementi in atti, inducono però piuttosto a ritenere che la prospettiva descritta nell'interlocuzione sopra richiamata possa essere frutto – nell'elaborazione concettuale - di una manipolazione.

Potrebbe allora trattarsi di una sincera, ma distorta, rappresentazione dei fatti elaborata dallo stesso interlocutore registrato, casomai in base a riferimenti ottenuti da propri informatori in realtà inattendibili; potrebbe viceversa essere il tentativo di ristabilire, con un interlocutore terzo, una mistificatoria e vittimistica rappresentazione dei fatti, funzionale a raccogliere un supporto strategico verso presunti "nemici".

Quale che sia l'impianto concettuale sottostante, a supporto dell'inattendibilità della *visione* come sopra prospettata, va detto che elementi in atti impongono ulteriori approfondimenti sulle dinamiche tecniche che condussero alla relazione citata dal Direttore MORETTI ed ora nella registrazione sintetizzata²¹: in proposito, va anzi ribadito che sono tuttora pendenti analitici accertamenti peritali, concernenti proprio l'attività di accertamento giudiziario, del tutto autonomi dalle valutazioni condotte dai competenti Uffici di Banca Centrale. Vero è poi che documentazione in atti comprova che il Direttore MORETTI abbia relazionato al CONDIR predisponendo una comunicazione nella quale indicava che, rispetto ai titoli, "*..L'opportunità di coprirsi in misura anche parziale dai rischi di default non richiede un costo eccessivo. Ciò è possibile grazie alla favorevole posizione di equilibrio fra rischio e rendimento che presentano i due titoli*". Tanto avveniva a febbraio 2018. A giugno 2018, il CONDIR esaminava però documentazione tecnica dalla quale si evince che il costo di copertura

²¹ La relazione riporta la data di chiusura del 19 febbraio 2018. E' stato reperito il documento, "Proposta di assistenza per la conduzione di un'analisi finanziaria relativamente ad un portafoglio titoli strutturati", datato 9 febbraio 2018, con il quale il Partner KPMG Francesco Gagliardi ha sottoposto a Banca Centrale, facendo seguito ad intese verbali, l'assistenza di KPMG Advisory s.p.a. per la conduzione di un'analisi finanziaria relativamente ad un portafoglio titoli strutturati, onde fornire all'Alta Direzione una valutazione indipendente circa le caratteristiche finanziarie degli strumenti ed i rischi finanziari ad essi sottesi, prevedendo di "rilasciare i Deriverables descritti" entro circa 1 mese dalla data di accettazione della lettera di incarico, ferma restando la possibilità di elaborare risultati preliminari sulla base di una tempistica anticipata da concordare. Dalla sottoscrizione per accettazione presente sulla documentazione in atti, si evince che il Vice Presidente, per Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ha firmato l'incarico in data 20 febbraio 2018. Quanto al fatto che comunque l'esito – statistico – dell'elaborato escluda il danno economico per Banca Centrale, non è qui il momento di spendere ulteriori considerazioni più specifiche.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

per i rischi cambio e credito dei titoli “Demeter” (in realtà successivamente ridenominati “ARGENTUM NETHERLANDS B.V. per variazione della società emittente) ammonterebbe ad oltre un milione di euro per il titolo in Euro ed oltre sei milioni di dollari per il titolo in dollari. Del resto, diverse comunicazioni dell’Ufficio Finanze riportano prezzi per offerte relative all’eventuale cessione – evidentemente in caso di necessità – per i titoli in oggetto, riportando valori che non sono maggiori, né pari, rispetto a quelli di acquisto.²²

La pretesa secondo la quale la contestazione di responsabilità a carico del Direttore MORETTI sarebbe frutto di una *montatura* non trova, allo stato, conferma nelle circostanze oggettive emerse nell’ambito di questi stessi approfondimenti di indagine, in considerazione dei fatti già descritti e di quelli che saranno ulteriormente di seguito rappresentati. Questo, va detto comunque, con specifico rilievo alle condotte oggettivamente rappresentate e analizzate, senza alcun apodittico pregiudizio rispetto al valore della persona, verso la quale anzi è tra l’altro emersa indicazione di un ufficiale encomio ricevuto per la disponibilità, dedizione e competenza dimostrata nel corso della missione degli esperti del FMI.

La funzione (ritenuta) di *garanzia* di Raffaele MAZZEO, a fronte delle correlazioni già emerse agli atti con singolo istituto vigilato, non appare allo stato meritevole di ulteriore sottolineatura. Basti ricordare la conclamata sinergia manifestata dal Coordinamento di Vigilanza integrato da MORETTI, GRANATA e MAZZEO per desumere come tra tutti dovesse essere condivisa una linea di *tolleranza* precostituita a proposito degli interventi di vigilanza nei confronti di Banca CIS. Fosse o meno uno dei parametri oggetto della convenuta “pace sociale”. Si è già ricordato, peraltro, come GRANATA apparisse quantomeno informato degli approfondimenti svolti da AIF e

²² A corredo delle riflessioni, in riferimento all’effettività di pregiudizi per Banca Centrale, e per il sistema, è utile richiamare una considerazione tratta dal verbale del CONDIR in data 22 febbraio 2018, laddove espressamente si osserva che “...le valutazioni in ordine alla concessione di finanziamenti di importo rilevante devono tener conto della esigenza della BCSM di mantenere un adeguato livello di liquidità degli impieghi nonché di preservare la propria integrità patrimoniale al fine di non vedere pregiudicata la possibilità di adempiere efficacemente alle proprie funzioni istituzionali...”. Si deve ritenere che analoghi parametri debbano essere necessario presupposto nell’iter valutativo di qualsiasi eventuale investimento di grado speculativo, o comunque illiquido.



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

portati all'attenzione di MORETTI.

In merito alla Presidente Tomasetti, si può osservare che ancorchè evidentemente dal *curriculum* professionale di Tomasetti - oggetto di richiami in atti, come risulta anche dalle relazioni depositate dalla P.G. - emerga un percorso che può avere determinato significative occasioni di contatto (non necessariamente diretto) con esponenti istituzionali o finanziari contigui ad alcuni correlati ai fatti in parola, allo stato e per quanto complessivamente noto può dirsi che, oggettivamente, nessuno dei riferimenti tratteggiati sia tale da fare ritenere l'attuazione di interventi strumentali nell'esercizio del proprio mandato quale Presidente di BCSM, risultando quindi, in base alle risultanze attualmente in questi atti, prive di alcun appiglio fattuale in le affermazioni (apparentemente registrate) indicative di un presunto disegno eversivo in favore di terzi, ancorchè, peraltro, nominativamente ipotizzati.

7. Il favore del Direttore MORETTI - e gli interventi della Vigilanza - per le esigenze connesse alla trattativa tra la proprietà di Banca CIS e M. TURKI - Si è già fatto cenno alla contestazione all'avv. Roberto MORETTI, in relazione all'esercizio delle funzioni di Direttore Generale e di Presidente del Coordinamento di Vigilanza, della circostanza dell'apertura di un conto corrente interbancario, presso Banca Centrale, autorizzata in data 19.2.2018, con intestazione a nome del soggetto acquirente o venditore delle azioni, destinato al deposito delle somme a fronte del pagamento del prezzo di acquisto di Banca CIS pattuito con accordo sottoscritto in data 23 giugno 2017, a garanzia dell'operazione, senza evidenza di verifiche, quantomeno di opportunità, sull'operatività prestata nell'interesse dell'Istituto vigilato, e comunque in violazione dei vincoli operativi inibenti, in particolare delibera n. 12 del Consiglio direttivo del 10.7.2008. La segnalazione integrativa di Banca Centrale, depositata in data 3 dicembre 2018, riporta più precise evidenze - di quanto già in precedenza rappresentato - atte a comprovare la parzialità dell'operato di Roberto MORETTI proprio in relazione alle trattative apparentemente intercorse per